

COMUNE DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati***

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00005676/2019
del 10-04-2019
Prot. in INTERNO
AREA FINANZE



Il Revisore dei Conti dell'Ente

Dott. Giovanni Guzzo

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'G. Guzzo', written over the printed name.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI DELL'ENTE
SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore dei Conti dell'Ente, nel premettere

- di aver esaminato la proposta di Consiglio Comunale n.36 del 1/4/2019 avente ad oggetto: "bilancio di previsione 2019-2021. Esame ed approvazione", unitamente agli allegati di legge;

visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Sala Consilina, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sala Consilina, 10 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	22
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	25
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	25
Sanzioni amministrative da codice della strada	26
Proventi dei beni dell'ente	27
Proventi dei servizi pubblici	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	30
Spese di personale.....	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	31
Spese per acquisto beni e servizi.....	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	32
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali.....	34
Fondo di riserva di cassa.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	37
INDEBITAMENTO.....	40
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	42
CONCLUSIONI.....	44

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Giovanni Guzzo, quale Revisore dei Conti del Comune di Sala Consilina, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.54 del 18/11/2016,

premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 5 aprile 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale con delibera n.63 del 27/3/2019;
- che, come comunicato dal Segretario Generale dell'Ente, non sono pervenute osservazioni allo schema del bilancio di previsione;
- che il bilancio di previsione risulta completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e riepiloghi;
 - il prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi per ciascuno degli anni considerati nel bilancio e riepiloghi;
 - il riepilogo generale delle spese per missioni;
 - il quadro generale riassuntivo;
 - il prospetto attestante gli equilibri di bilancio;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

visti

i seguenti atti deliberativi adottati dall'Ente:

- la delibera di C.C. n.11 del 23/3/2019 con la quale l'Ente ha verificato la quantità e la qualità delle aree destinate a residenza alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18/4/1962 n.167 del 22/10/1971 n.865 e del 5/8/1978 n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e con la quale sono stati stabiliti i prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di G.M. n.55 del 19/3/2019 concernente la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e del tasso di copertura previsto per l'esercizio 2019;
- la delibera di C.C. n.7 del 23/3/2019 con la quale l'Ente ha approvato il piano economico finanziario della gestione rifiuti per l'anno 2019;
- la delibera di C.C. n.8 del 23/3/2019 di approvazione delle tariffe della tassa rifiuti;
- le delibere di C.C. n.5 del 23/3/2019 e n.6 del 23/3/2019 aventi ad oggetto rispettivamente l'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU, nonché la conferma delle aliquote TASI per l'annualità 2019;
- la delibera di C.C. n.4 del 23/3/2019 concernente l'approvazione delle aliquote relative all'addizionale comunale per l'anno 2019;
- la delibera di G.M. n.34 del 28/2/2019 avente ad oggetto la conferma delle tariffe da applicare per l'esercizio 2019 per la tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche;
- la delibera di G.M. n.33 del 28/2/2019 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe e dei diritti per l'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- la delibera di G.M. n.41 del 7/3/2019 relativa alla determinazione delle tariffe dovute dagli utenti a titolo di diritti e rimborsi;
- la delibera di G.M. n.28 del 19/2/2019 con la quale è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche e il programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi;
- la delibera di G.M. n.45 del 14/3/2019 avente ad oggetto la destinazione dei proventi m delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992;
- la delibera di G.M. n.56 del 19/3/2019 riguardante l'adozione del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, commi 594 e ss. della Legge 244/2007;
- la delibera di G.M. n. 61 del 27/3/2019, avente ad oggetto la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, unitamente alla delibera di G.M. n.60 del 27/3/2019 relativa alla ricognizione delle eccedenze di personale;
- la delibera di G.M. n.52 del 19/3/2019 relativa al piano triennale delle azioni positive;

- la delibera di C.C. N.9 del 23/3/2019 con la quale l'Ente ha approvato il programma per l'affidamento di incarichi esterni;
visti altresì
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 e redatto secondo gli schemi di cui all'art. 1 del D.M. 9/12/2015;
- il prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio, come individuate dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- il piano delle azioni e delle valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, D.L. 112/2008) approvato con delibera di G.M. n.10 del 23/3/2019;
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, approvata con delibera di Giunta n.62 del 27/3/2019, sulla quale l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere, unitamente alle informazioni relative:
 - a) al programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - b) alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - c) al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, approvato con delibera di G.M. n. 56 del 19/3/2019;
 - d) al limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3

del D.L. 112/2008;

- e) al limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- f) ai limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- g) alla sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- h) all'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

visti altresì

i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

presa visione

- delle disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- dello statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- dei regolamenti relativi ai tributi comunali;
- dello Statuto e del regolamento di contabilità;

tenuto conto

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 01/042019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

premesso quanto sopra, il Revisore dei Conti dell'Ente ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente in data 16/1/2019 ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 29/5/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto l'organo di revisione, nella propria relazione, ha evidenziato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.300.155,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	608.996,37
b) Fondi accantonati	4.984.312,61
c) Fondi destinati ad investimento	291.166,17
d) Fondi liberi	415.680,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.300.156,01

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.149.649,18	0,00	267.838,50
di cui cassa vincolata	1.941.270,03	0,00	267.838,50
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	27.495,60	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesorier

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	204.633,44	153.435,59	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.422.648,74	3.312.092,71	50.170,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	313.634,70	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	267.838,50	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6502781,62	previsione di competenza previsione di cassa	7.422.441,00 9.917.132,25	7.552.889,00 10.016.000,00	7.402.889,00	7.402.889,00
40000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1899583,51	previsione di competenza previsione di cassa	4.969.896,84 5.916.552,49	4.061.670,00 5.461.803,23	600.519,00	600.519,00
50000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	2202885,92	previsione di competenza previsione di cassa	2.045.062,00 2.485.210,85	1.487.655,00 2.799.465,85	1.022.855,00	1.022.855,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4241986,31	previsione di competenza previsione di cassa	61.498.805,54 65.902.412,55	59.562.072,57 62.502.503,31	25.951.024,00	12.332.746,00
30000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1728538,35	previsione di competenza previsione di cassa	- 1.728.538,35	- 1.728.538,35	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	171665,29	previsione di competenza previsione di cassa	326.350,00 910.008,90	215.000,00 386.665,29	454.490,00	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8847979,85	previsione di competenza previsione di cassa	38.656.000,00 46.701.383,30	53.756.000,00 62.396.346,96	53.756.000,00	53.756.000,00
TOTALE TITOLI		25595420,85	previsione di competenza previsione di cassa	119.918.555,38 138.561.238,69	131.635.286,57 150.291.322,99	94.187.777,00	80.115.009,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20.764,91	14.046,04	14.046,04	14.046,04	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4050383,9	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.507.758,07 4.921.441,63 2.838,00 17.455.849,51	12.682.424,55 1.829.493,80 0,00 16.145.254,21	8.613.976,96 1.603.201,62 (0,00) (0,00)	8.607.811,96 1.603.201,62 (0,00) (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3248156,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	62.576.879,28 6.231.489,74 150.510,00 67.753.867,59	63.068.177,28 50.170,00 50.170,00 66.136.840,24	26.248.099,00 0,00 (0,00) 0,00	12.117.161,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	568.918,00 (0,00) 568.918,00	580.167,00 47.285,76 0,00 580.167,00	605.825,00 0,00 (0,00) 0,00	619.990,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000.000,00 (0,00) 5.027.495,60	5.000.000,00 600.000,00 0,00 5.000.000,00	5.000.000,00 0,00 (0,00) 0,00	5.000.000,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8917137,5	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.656.000,00 (0,00) 47.165.098,32	53.756.000,00 16.207.706,89 0,00 62.665.705,59	53.756.000,00 66,65 (0,00) 0,00	53.756.000,00 0,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	16215677,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	121.309.555,35 153.348,00 137.971.229,02	135.086.768,83 28.007.924,02 50.170,00 150.527.967,04	94.223.900,96 1.879.730,23 - -	80.100.962,96 1.603.201,62 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Pertanto, il Fondo garantisce la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e la sua costituzione nasce dall'esigenza di applicare il principio competenza finanziaria di cui

all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	150.597,59
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	2.949.762,97
assunzione prestiti/indebitamento	362.329,74
altre risorse: lavori pubblica utilità	2.838,00
TOTALE	3.465.528,30

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	267.838,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.016.000,00
2	Trasferimenti correnti	5.461.803,23
3	Entrate extratributarie	2.799.465,85
4	Entrate in conto capitale	62.502.503,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.728.538,35
6	Accensione prestiti	386.665,29
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	62.396.346,96
TOTALE TITOLI		150.291.322,99
TOTALE GENERALE ENTRATE		150.559.161,49

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	16.145.254,21
2	Spese in conto capitale	66.136.840,24
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	580.167,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	62.665.705,59
TOTALE TITOLI		150.527.967,04
SALDO DI CASSA		31.194,45

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 267.838,50.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		267.838,50	267.838,50	267.838,50
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.502.781,62	7.552.889,00	14.055.670,62	10.016.000,00
Trasferimenti correnti	1.899.583,51	4.061.670,00	5.961.253,51	5.461.803,23
Entrate extratributarie	2.202.885,92	1487.655,00	3.690.540,92	2.799.465,85
Entrate in conto capitale	4.241.986,31	59.502.072,57	63.744.058,88	62.502.503,31
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.728.538,35	0,00	1.728.538,35	1.728.538,35
Accensione prestiti	171.605,29	215.000,00	386.605,29	386.665,29
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	8.847.979,85	53.756.000,00	62.603.979,85	62.396.346,96
TOTALE TITOLI	25.595.360,85	131.575.286,57	157.170.647,42	150.291.322,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.595.360,85	131.843.125,07	157.438.485,92	150.559.161,49

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4050383,9	12.682.424,55	16.732.808,45	16.145.254,21
2	Spese In Conto Capitale	3248156,54	63.068.177,28	66.316.333,82	66.136.840,24
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		580.167,00	580.167,00	580.167,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	8917137,5	53.756.000,00	62.673.137,50	62.665.705,59
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		16.215.677,94	135.086.768,83	151.302.446,77	150.527.967,04
SALDO DI CASSA		3.119,45	135.086.768,83		

Il Revisore rappresenta che la Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019". **Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.**

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	153.435,59	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	14.046,04	14.046,04	14.046,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.102.214,00	9.026.263,00	9.026.263,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	12.682.424,55	8.613.976,96	8.607.811,96
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	580.167,00	605.825,00	619.990,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 20.988,00	- 207.585,00	- 215.585,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.403,00	217.000,00	225.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.415,00	9.415,00	9.415,00

L'importo di euro 30.403,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:
Proventi da taglio ordinario Boschi: 4.415,00;
Sanzioni al Codice della strada: 5.000,00

Utilizzo proventi alienazioni

Nell'esercizio 2019 sono previste entrate da alienazioni di immobili per un importo di euro 15.000,00 destinati alla manutenzione straordinaria del patrimonio dell'ente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	30.403,00	217.000,00	225.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	588.935,00	438.935,00	438.935,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborsi elettorali	27.000,00		
Totale	656.338,00	665.935,00	673.935,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	27.700,00	13.500,00	13.500,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	133.634,44	56.225,96	88.004,96
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	161.334,44	69.725,96	101.504,96

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo. In particolare, per quanto concerne le entrate comunali, la nota riporta informazioni dettagliate in relazione alle singole imposte, unitamente ai valori previsioni del triennio 2019-2021;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nella Nota integrativa non sono riportate le informazioni relative all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti e in merito agli oneri e agli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento, atteso che per entrambe le fattispecie non risultano garanzie – principali o sussidiarie – prestate dall'Ente a favore di enti od altri soggetti, né sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata. Come riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, contenuto nella nota integrativa, per l'esercizio finanziario 2018 risulta un avanzo vincolato libero pari ad Euro 748.419,35, come di seguito rappresentato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 - PRESUNTO	6.490.665,34
Accantonamento FCDE	4.688.213,47
Accantonamento anticipazione di liquidità DL 35/13	160.927,86
Fondo contenzioso	139.907,98
Vincolato – di cui:	493.231,09
<i>Leggi</i>	8.776,99
<i>Trasferimenti</i>	278.258,09

<i>Ente</i>	44.032,24
<i>altri</i>	162.163,77
Destinato ad investimenti	259.965,59
TOTALE PARTE DISPONIBILE	748.419,35

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'Ente con delibera di G.M. n.62 del 27/3/2019 ha deliberato sulla nota di aggiornamento al DUP. Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso parere con propri verbali, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Lo stesso è stato approvato dalla Giunta con atto deliberativo n.28 del 19/2/2019 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dell'art.6, commi 3 e 4, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Si ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Come riportato al punto 3) della nota integrativa, gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, nel corso del triennio 2019-2021, previsti per un totale di Euro 101.433.437,28, sono così suddivisi:

TIPOLOGIA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP.	60.212.614,00	26.040.514,00	11.967.746,00
Altre spese in conto capitale	241.915,00	157.415,00	149.415,00
TOTALE SPESE TIT. II-III	60.454.529,00	26.197.929,00	12.157.161,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2018 E PREC.	2.613.648,28	50.170,00	-
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	63.068.177,28	26.248.099,00	12.177.161,00

Tali spese risultano così finanziate:

TIPOLOGIA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	15.000,00	2.000.00,00	-
Contributi da altre A.P.	56.842.517,00	23.586.024,00	11.967.746,00
Proventi permessi di costruire	234.597,00	33.000,00	25.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	138.00,00	115.000,00	115.000,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-
Entrate correnti vincolate ad investimenti	9.415,00	9.415,00	9.415,00
FPV di entrata parte capitale	3.312.092,71	50.170,00	-
Entrate re imputate da es. prec. Finz. Investim.	2.301.555,57	-	-
TOTALE ENTRATE TIT. IV-V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	62.818.177,28	25.793.609,00	12.117.161,00
MUTUI TIT. VI	215.000,00	454.490,00	-
TOTALE	63.068.177,28	26.248.099,00	12.117.161,00

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma è stato approvato con delibera di G.M. n.28 del 19/2/2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale redatto in data 20/3/2019 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Nella particolarità, l'Ente con delibera di G.M. n.60 del 27/3/2019 ha proceduto ad effettuare la ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 183/2011.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 19/3/2019 ha adottato il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e ss.gg., della Legge 244/2007.

Il dettaglio delle informazioni risulta rappresentato nell'allegato A) dell'atto deliberativo, per cui l'Organo di Revisione invita i Dirigenti di Area e i Responsabili di settore a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione degli interventi in esso previsti.

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

L'Ente con delibera dell'organo consiliare n.10 del 23.3.2019, ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008,

La formulazione del piano, come precisato in delibera, è avvenuta sulla base di una procedura di ricognizione del patrimonio, attivata dal dirigente dall'area tecnica, per l'aggiornamento del triennio 2019-2021, sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'Ente, con la predisposizione di un elenco di immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissioni, sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione comunale.

L'Organo di revisione raccomanda, in ogni caso, un costante monitoraggio del piano, al fine di consentire un suo adeguato aggiornamento in relazione a tutti gli immobili comunali.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente con delibera di C.C. n.4 del 23/3/2019 ha deliberato la determinazione dell'aliquota da applicare per l'annualità 2019, confermando la stessa nella misura dello 0,70%, iscrivendo in bilancio un gettito pari ad Euro 600.000,00. Le previsioni sono state disposte sulla base degli accertamenti dell'esercizio finanziario del secondo anno precedente e sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono così rappresentate nel corso del triennio 2019-2021:

ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
600.000,00	600.000,00	600.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.670.000,00	1.685.000,00	1.685.000,00	1.685.000,00
TASI	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TARI	2.162.122,00	2.097.954,00	2.097.954,00	2.097.954,00
Totale	4.282.122,00	4.232.954,00	4.232.954,00	4.232.954,00

In particolare:

Imposta municipale propria

L'Ente con delibera di C.C. n. 5 del 23/3/2019 ha proceduto alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno finanziario 2019, iscrivendo in Bilancio, sulla base della stima dell'Ufficio Tributi, una previsione di Euro 1.685.000,00.

IL gettito stimato, come precisato nella Nota Integrativa, tiene conto dei dati storici e delle disposizioni in materia di IMU contenute nella Legge 208/2015, con particolare riferimento all'abolizione dell'IMU per i terreni agricoli, compensata dalla riduzione della parte che va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale.

TASI

L'Ente con delibera di C.C. n. 6 del 23/3/2019 ha confermato per l'esercizio finanziario 2019 le medesime aliquote TASI previste per il 2018, iscrivendo in Bilancio, sulla base della stima elaborata dall'Ufficio Tributi, una somma complessiva di Euro 450.000,00.

Il gettito stimato tiene conto dei dati storici e delle disposizioni in materia TASI contenute nella Legge 208/2015, con particolare riferimento alle esenzioni previste per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale non di lusso.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di Euro 2.097.954,00, con una diminuzione di euro 110.601,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'Ente ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il Comune con delibera di C.C. n.8 del 23/3/2019 ha deliberato le tariffe da applicare, sulla base del piano economico finanziario, che prevede costi totali per complessive Euro 1.998.051,41, approvato con delibera di C.C. n.7 del 23/3/2019.

La previsione di entrata è maggiorata rispetto al costo della percentuale del 5% da trasferire alla Provincia e, per quanto concerne le agevolazioni previste dal regolamento TARI, stimate in Euro 68.935,00, le stesse vengono finanziate con il gettito derivante da accertamenti per omessa/indefebla denuncia.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha previsto entrate relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), all' imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni, nonché ad altre imposte come dal prospetto che segue:

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TOSAP	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ICP	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00

In particolare:

TOSAP (Tassa occupazione suolo aree pubbliche)

L'ente con delibera di G.M. n.34 del 28/2/2019 ha confermato per l'annualità 2019 le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione temporanea e permanente del suolo pubblico, già applicate nel corso del 2018.

Il gettito della tassa previsto per l'esercizio 2009 è stimato in Euro 50.000,00, mentre la riscossione derivante dal recupero dell'evasione tributaria sugli atti di concessione in essere e di quelli programmati è stata prevista in Euro 15.000,00.

ICP (Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni)

L'Ente con delibera di G.M. n.33 del 28/2/2019 ha confermato per l'anno finanziario 2019 le tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni già approvate per l'anno 2018 dalla Giunta Municipale con delibera n.77 del 22/3/2018.

Il gettito previsto per l'annualità 2019 è stato stimato in Euro 45.000,00, con una previsione di recupero dell'evasione stimata in complessive Euro 5.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI				
IMU	371.803,00	450.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	1.770,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	236.594,00	68.935,00	68.935,00	68.935,00
TOSAP	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI				
Totale	630.167,00	588.935,00	438.935,00	438.935,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	249.651,66		249.651,66
2018 (assestato)	281.410,00	133.640,00	147.770,00
2019	265.000,00	30.403,00	234.597,00
2020	250.000,00	217.000,00	33.000,00
2021	250.000,00	225.000,00	25.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds		0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.873,90	2.094,36	2.204,59
Percentuale fondo (%)	9,37%	10,47%	11,02%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'Organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Invero, la delibera di G.M. n.45 del 14/3/2019, nel quantificare l'ammontare complessivo dei proventi, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii., ha altresì determinato la somma da assoggettare a vincoli, pari ad Euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con il richiamato atto, la Giunta ha destinato la somma prevista previsione per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 e, in particolare:

DESTINAZIONE PROVENTI	IMPORTO
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti	2.500,00
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	2.500,00
Contributi datoriali al Fondo di Previdenza complementare Perseo-Sirio	500,00
Finalità assistenziali, nell'ambito delle misure del welfare integrativo	500,00
Erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale	4.000,00

In ogni caso, la quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 15.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 5.000,00.

L'Organo di Revisione evidenzia che la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	152.200,00	152.200,00	152.200,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	177.200,00	177.200,00	177.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	31.064,87	34.719,56	36.546,90
Percentuale fondo (%)	17,53%	19,59%	20,62%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	223.900,00	312.500,00	71,65%
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	108.238,00	186.647,46	57,99%
Parchimetri	17.500,00	27.799,60	62,95%
Servizi turistici			
Lampade votive	79.000,00	29.564,00	267,22%
Uso locali non istituzionali	15.000,00	28.950,00	51,81%
Centro creativo			
Altri Servizi			
Totale	443.638,00	585.461,06	75,78%

L'Ente con delibera di G.M. n.55 del 19/3/2019, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe e le contribuzioni a carico degli utenti in relazione ai seguenti servizi pubblici a domanda individuale: impianti sportivi, utilizzo locali non istituzionali (auditorium, sala comunale, teatro comunale "Mario Scarpetta", ex Cappella S. Giuseppe), lampade votive, mensa scolastica e parcheggi a pagamento.

Per i servizi interessati l'Ente ha definito una percentuale di copertura dei costi complessivi nella misura del 75,78%, come risultante dal prospetto suindicato.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa alle spettanze 2019.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in complessivi Euro 190.000,00, per ciascuna delle annualità relative al triennio 2019-2021 e sono specificamente destinati nella spesa per eguale importo, come risulta dalla tabella che segue, prevista dal D.Lgs. 118/2011, riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali, ai sensi dell'art. 165, comma 9 del TUEL.

Missione	Programma	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
04- Istruzione diritto allo studio	07 – Diritto allo studio	140.000,00	140.000,00	140.000,00
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 – Interventi per il diritto alla casa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale		190.000,00	190.000,00	190.000,00

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in complessivi Euro 45.050,00, per ciascuna delle annualità relative al triennio 2019-2021 e sono specificamente destinati nella spesa per eguale importo, come risulta dalla tabella che segue, prevista dal D.Lgs. 118/2011, riportante il quadro analitico delle spese per funzioni servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali.

Missione	Programma	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	45.050,00	45.050,00	45.050,00
Totale		45.050,00	45.050,00	45.050,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.985.887,35	3.001.747,59	2.956.645,00	2.957.629,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	237.357,00	221.958,52	227.871,00	224.437,00
103	Acquisto di beni e servizi	8.278.084,77	7.212.681,44	4.011.224,96	4.008.003,96
104	Trasferimenti correnti	1.639.925,97	1.277.363,00	484.798,00	484.798,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	348.843,00	322.771,00	297.116,00	270.438,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.500,00	12.000,00	7.500,00	6.500,00
110	Altre spese correnti	991.159,98	633.903,00	628.822,00	656.006,00
	Totale	14.507.758,07	12.682.424,55	8.613.976,96	8.607.811,96

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €. 3.272.176,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9.345,00;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.109.072,13	3.001.747,59	2.956.645,00	2.957.629,00
Spese macroaggregato 103	16.505,57			
Irap macroaggregato 102	209.462,70	201.301,52	211.214,00	207.780,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	9.958,86			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.344.999,26	3.203.049,11	3.167.859,00	3.165.409,00
(-) Componenti escluse (B)	72.822,59	114.858,00	114.858,00	114.858,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.272.176,67	3.088.191,11	3.053.001,00	3.050.551,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.272.176,67

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'Ente in relazione al triennio 2019-2021 non ha iscritto in bilancio alcuna previsione per spese relativi ad incarichi di collaborazione autonoma.

In data 23/3/2019 il Consiglio Comunale, con deliberazione n.9, ha in ogni caso proceduto alla definizione di un programma per l'affidamento di incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza, individuando i limiti di spesa secondo la normativa vigente.

Questo Organo di Revisione ritiene, comunque, ricordare che gli eventuali contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio, ricordando che l'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **non tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	9.345,00	80,00%	7.476,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	980,00	80,00%	784,00	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.648,00	50,00%	3.824,00	750,00	750,00	750,00
Formazione	4.862,00	50,00%	2.431,00	3.050,00	2.050,00	2.050,00
Totale	22.835,00		14.515,00	4.300,00	3.300,00	3.300,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, al punto 3.3., prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche quando non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine deve essere stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, il cui ammontare è determinato in relazione all'entità degli stanziamenti relativi ai crediti che si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi

Il fondo confluisce in un unico stanziamento nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 e gli stanziamenti risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Le entrate per le quali l'Ente ha ritenuto procedere all'accantonamento al FCDE, come precisato nella nota integrativa, sono state la Tari, i proventi derivanti dal recupero all'evasione tributaria Tari, la Tosap e i relativi proventi derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, l'addizionale comunale Irpef, i canoni enfiteutici e le sanzioni al codice della strada.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo, utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente, raccomandando all'Ente di

monitorare costantemente l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi, al fin di consentire un adeguamento del fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.552.889,00	420.699,41	420.699,41	0,00	5,57%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.061.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.487.655,00	32.938,77	32.938,77	0,00	2,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	59.562.072,57	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	72.664.286,57	453.638,18	453.638,18	0,00	0,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.102.214,00	453.638,18	453.638,18	0,00	3,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	59.562.072,57	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.402.889,00	470.193,46	470.193,46	0,00	6,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	600.519,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.022.855,00	36.813,92	36.813,92	0,00	3,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.951024,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	34.977.287,00	507.007,38	507.007,38	0,00	1,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.026.263,00	507.007,38	507.007,38	0,00	5,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	25.951024,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.402.889,00	494.940,48	494.940,48	0,00	6,69%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	600.519,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.022.855,00	38.751,49	38.751,49	0,00	3,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.332.746,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	21.359.009,00	533.691,97	533.691,97	0,00	2,50%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.026.263,00	533.691,97	533.691,97	0,00	5,91%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 57.500,00 - pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 39.000,00 - pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 39.500,00 - pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 165.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non ha previsto alcuna esternalizzazione di servizi, né ha proceduto ad effettuare accantonamenti per copertura di perdite, non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, né vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Alla data del 1° gennaio 2019, sulla base delle informazioni assunte dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario, così come illustrate nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2019/2021, l'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE			
DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE	SEDE	PARTECIPAZIONE
Consac Gestioni Idriche Spa	Gestione del servizio idrico integrato nell'area del parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	Vallo della Lucania	0,08%
V.D.B. Spa	Coordinamento e attuazione del "Patto Territoriale Bussento e Vallo di Diano"	Padula	2,8%
Irno Sistemi Innovativi Spa	Attività di elaborazione e gestione progetti, programmi e complessi sistemati finalizzati	Mercato San Severino	1,233%

CONSORZI, AZIENDE SPECIALI, ISTITUZIONI			
DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE	SEDE	PARTECIPAZIONE
Centro Sportivo Meridionale Bacino SA3	Promozione ambiente, sport, formazione ed eventi	San Rufo	2,90%
Autorità d'Ambito Sele	Gestione servizio idrico	Salerno	0,68%
Asmez	Consorzio senza fini di lucro per lo svolgimento di attività di assistenza, consulenza e supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività.	Napoli	0,25%
GAL Vallo di Diano	Strategie di sviluppo locale	Padula	0,325%

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione della partecipazione societaria nella V.D. & B. S.p.A., cessata il 06/03/2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2018, con proprio provvedimento motivato, n. 39, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono quelle relative alla società Irno Sistemi innovazione S.p.A. in liquidazione.

L'esito di tale ricognizione sarà stato comunicato entro il 12/04/2019, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

[A large, diagonal blue scribble or signature mark spans across the upper and middle portions of the page.]

[A smaller, stylized blue signature or mark is located in the lower right quadrant of the page.]

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	153.435,59	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	14.046,04	14.046,04	14.046,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.102.214,00	9.026.263,00	9.026.263,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.682.424,55	8.613.976,96	8.607.811,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	580.167,00	605.825,00	619.990,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		20.988,00	207.585,00	215.585,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.403,00	217.000,00	225.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.415,00	9.415,00	9.415,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.312.092,71	50.170,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	59.777.072,57	26.405.514,00	12.332.746,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.403,00	217.000,00	225.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021				
disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.415,00	9.415,00	9.415,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	9.476.783,12	9.309.038,74	8.738.735,74	8.373.568,74	8.222.233,74
Nuovi prestiti (+)	370.000,00	0,00	215.000,00	454.490,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	537.744,38	570.303,00	580.167,00	605.825,00	619.990,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.309.038,74	8.738.735,74	8.373.568,74	8.222.233,74	7.602.243,74
Nr. Abitanti al 31/12	12.644	12.636	12.636	12.636	12.636
Debito medio per abitante	736,24	691,57	662,68	650,70	601,63

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	356.403,03	340.887,00	316.023,00	290.329,37	263.700,00
Quota capitale	537.744,38	570.303,00	580.167,00	605.825,00	619.990,00
Totale fine anno	894.147,41	911.190,00	896.190,00	896.154,37	883.690,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 870.052,37 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	356.403,03	340.887,00	316.023,00	290.329,37	263.700,00
entrate correnti	9.118.537,46	14.437.399,84	13.102.214,00	9.026.263,00	9.026.263,00
% su entrate correnti	3,91%	2,36%	2,41%	3,22%	2,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si evidenzia che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito

regolare accantonamento. L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Anticipazione di cassa

Nel Bilancio dell'Ente risulta iscritta, al titolo VII nella parte delle Entrate e, al titolo V nella parte delle Spese, una previsione per anticipazione di cassa delle entrate correnti, pari a complessive € 5.000.000,00.

In relazione all'utilizzo di tale anticipazione, questo Organo di revisione fa presente che lo stesso deve avvenire nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente (art. 222 TUEL), pari al 25 % delle Entrate correnti.

In tal senso, come già rilevato nello scorso esercizio, si richiama quanto statuito dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – nella delibera n.23/SEZAUT/2014/QMIG, nella quale si ritiene che il limite quantitativo massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili, come fissato dal richiamato art. 222 TUEL, debba intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio-tempore intervenute.

In ogni caso, questo Organo di Revisione, indipendentemente dalla posizione interpretativa assunta dalla Corte dei Conti nella richiamata pronuncia, come per lo scorso esercizio, ritiene raccomandare l'Ente ad un attento ricorso all'anticipazione di tesoreria, evidenziando che un suo continuo utilizzo rappresenta senza dubbio un sintomo di precarietà degli equilibri strutturali di bilancio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020; (delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti previsti.

a) riguardo agli equilibri di finanza pubblica:

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2020-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) riguardo alle previsioni di cassa:

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) riguardo ai proventi per il rilascio dei permessi per costruire:

Le previsioni di entrata possono ritenersi prudenti, tenuto conto che in ogni caso le stesse dipendono dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare. In tal senso, tenuto conto anche del particolare andamento del settore di riferimento, si suggerisce di impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della relativa entrata.

d) riguardo ai proventi per sanzioni al codice della strada:

Si ritiene che la previsione possa essere ritenuta prudente al netto del FCDE. Si consiglia, comunque, un costante e tempestivo monitoraggio del flusso delle entrate, tenuto conto che la loro previsione dipende esclusivamente dalle violazioni/infrazioni rilevate.

e) riguardo alla determinazione delle spese per il personale:

La previsione, così come rappresentata nel prospetto di calcolo determinato dall'Ente, denota il rispetto del limite di riferimento previsto dalla normativa vigente, ossia il valore medio delle spese del triennio 2011/2013.

f) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

RACCOMANDAZIONI

Come già rilevato da questo Organo di Revisione nella relazione al bilancio di previsione dello scorso esercizio, l'Ente dovrà anche nel corso del 2019 porre in essere un'attenta attività di programmazione della spesa, tenendo conto degli accertamenti e dei flussi di entrata e di uscita, con particolare attenzione alle modalità di utilizzazione dei beni rientranti nel patrimonio comunale, onde evitare sprechi ed affidamenti antieconomici.

L'analisi degli indicatori di bilancio evidenziano, come per lo scorso esercizio, un incremento, seppure lieve, della incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti che passa dal 29,80% del 2018 al 30,28% del 2019, con un indice di realizzazione delle previsioni di competenza riguardante le entrate correnti che risulta attestato nella percentuale del 68,06%.

L'Ente deve, quindi, tenere costantemente sotto controllo la propria situazione finanziaria, ponendo particolare attenzione alle proprie capacità di fronteggiare con regolarità gli impegni finanziari assunti, al fine di migliorare la gestione di cassa.

Va altresì rilevato che riveste fondamentale importanza per l'Ente, soprattutto in virtù di quanto verificatosi nel corso degli anni precedenti, l'attuazione di un'efficace attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e, in particolar modo, di quelle connesse all'evasione tributaria, nonché monitorare le attività di accertamento dei residui, con il miglioramento della loro percentuale di riscossione.

L'organo di revisione raccomanda, in ogni caso, un continuo ed attento controllo dell'andamento delle entrate e delle spese nei prossimi esercizi, al fine di adottare eventuali misure correttive e necessarie per mantenere gli equilibri economico-finanziari.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;
- per cui

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.
Sala Consilina, 10 aprile 2019

Il Revisore dei Conti dell'Ente

Dott. Giovanni Guzzo



